



Luglio – Agosto 2019

N° 160

**“ Il tempo passa  
senza chiedere scusa ”.**

Jiro Taniguchi



## IL VELO DELLA NOIA

La noia, come il ragno al centro di una tela, avvolge la realtà e le vicende umane di un velo grigio e diafano di indifferenza.

*Era nato in Francia da una famiglia di ebrei russi emigrati e il suo nome rivela questa origine: sto parlando del filosofo Vladimir Jankélévitch (1903-1985), autore di un famoso Trattato delle virtù a cui ho attinto per questa suggestiva raffigurazione della noia. Se la luce del sole attraversa una ragnatela, rimaniamo stupiti di tanta armonia di ricamo, ma basta un tocco per infrangere quella trama e imprigionare l'insetto in un viluppo mortale di fili. La noia è purtroppo uno dei vessilli di tante persone del nostro tempo, un “velo grigio e diafano” fatto di monotonia e indifferenza. Un altro filosofo, il tedesco Martin Heidegger, la comparava a una “nebbia silenziosa che si raccoglie negli abissi dell'esistere”, rendendoci apatici e insoddisfatti, ma incapaci di reagire. O meglio: talora la reazione alla noia c'è, ma è il puro e semplice squarcio di quella rete. Pensiamo a quei ragazzi annoiati che, per spezzare il loro vuoto, compiono atti assurdi e vandalici, devastando le loro scuole, scagliando sassi dai cavalcavia, danneggiando monumenti e giungendo persino al baratro della crudeltà, appiccando fuoco a un barbone. È il vuoto che si trasforma in aggressione, la demotivazione che degenera in stupidità, l'inerzia che si muta in frenesia insensata. Anche se non arriveremo mai a questa soglia, impediamo alla noia di insediarsi in noi anche solo in un angolino dell'anima perché – come scriveva Leopardi nel suo Zibaldone – essa “è figlia del nulla e madre del nulla e rende sterile tutto ciò a cui si avvicina”.*

del Cardinal. Gianfranco Ravasi (da Avvenire del 22 Marzo 2011)

## L'angolo del milanese...

### Ricchezza del vocabolario milanese

*Oh quanti parentell han tiraa in pee  
per nominà i cojon! Gh'han ditt sonaj,  
toder, granej, quattordes sold, badee,  
zeri, testicol, ròsc, ball, baravaj;*

*gh'hann ditt oeuw senza guss, bartolamee,  
barlafuss, fadoritt, menus, coo d'aj,  
signori de citata, zeder, camper,  
barolo, ballauster e coraj;*

*gh'han ditt gandoll, frittur, pes, contappes,  
segond nodar, ballottol, bicciolan,  
e (no soo perchè coss) fin Verones.*

*E adess, in grazia de Madama Bibin,  
gh'è paricc che i domanden i Borsan,  
e la massima part i Gherardin.*

### Ricchezza del vocabolario milanese

Oh quante parentele hanno messo avanti  
per nominare i ciglioni! Gli hanno detto sonagli,  
uova di pidocchio, granelli, quattordici soldi, baggei,  
zeri, testicoli, grappoli, balle, carabattole;

gli hanno detto uova senza guscio, bartolomei,  
cianfrusaglie, fagiolini, frattaglie, teste d'aglio,  
signori di città, cedri, campieri,  
barolo, balaustre e coralli;

gli hanno detto noccioli, frittture, pesi, contrappesi,  
secondi notai, ballottole, bicciolan,  
e (non so per che cosa) perfino Veronesi.

E adesso, in grazia di Madama Bibin,  
c'è parecchi che li chiamano i Borsani,  
e la massima parte i Gherardini.

*Alle sestine portiane del Romanticismo aveva risposto ingiuriosamente Carlo Gherardini nel marzo 1819, offrendo l'occasione a quest'altro sonetto del Porta, composto quindi presumibilmente negli ultimi giorni del marzo. Il divertente elenco portiano ha un precedente nel Sonett dove se dà del mincion in tanci moeud, pubblicato anonimo nel IX volume della Collezione dialettale del Cherubini, che l'Isella crede di poter attribuire all'abate Carlo Vitali, che lo scrisse nel 1778.*

## **AVVISO MOLTO IMPORTANTE**

**Le Compagnie che desiderano far apparire i loro spettacoli su "TEATRO NOTIZIE" nella rubrica "Filodrammatici in scena" sono pregate di far avere i dati dello spettacolo al mio indirizzo e-mail entro il 15/20 del mese precedente lo spettacolo.**

**NON ARRIVANDO ENTRO QUESTO TERMINE CORRONO IL RISCHIO DI PERVENIRE A PUBBLICAZIONE EFFETTUATA**

[pietro.callegaro@fastwebnet.it](mailto:pietro.callegaro@fastwebnet.it)

**Dati da inviare:** Data con orario, Teatro con indirizzo e città

Titolo del lavoro con l'Autore - Compagnia che mette in scena il lavoro.

**e... un NUMERO TELEFONICO DI RIFERIMENTO,  
per eventuali conferme delle rappresentazioni.**

**Grazie.**

**FILODRAMMATICI IN SCENA**

***Stagione 2018 – 2019***

*Attenzione: quanto sotto indicato proviene direttamente dalle Compagnie.  
Nell'eventualità di disguidi vari (spettacolo annullato, variazioni d'orario, di data, ecc.)  
il GATaL non ha alcuna responsabilità.*

**7 luglio** ore 17,30 Cortile Vicini – Via Cavour 4/6 – Gaggiano (MI)

*Amore e truffe* di Maria Grazia Mariniello

Compagnia CODOS di Gaggiano (per informazioni 339.50 75 613)

**20 luglio** ore 21 Chiostro del Convento di S. Maria delle Grazie – Via Convento – Gravedona

*DRACULA, IL SEGRETO DI UNA STORIA D'AMORE* di Gigi Mariani e Nico Cornacchione

Compagnia LA FILIBUSTA di Milano (per informazioni 320.8334324)

**G. A. T. a. L.** Gruppo Attività Teatrale amatoriale Lombardia

Via Brolo 5 – 20122 Milano Tel. e Fax 02.76002003

sito internet: [www.gatalteatro.it](http://www.gatalteatro.it) - e-mail: [gatalteatro@gmail.com](mailto:gatalteatro@gmail.com)

I VOSTRI DATI SONO TRATTATI NEL RISPETTO DELLA LEGGE 196/2003  
IL TITOLARE PUO' RICHIEDERE IN QUALSIASI MOMENTO, ex art. 13 L. 676/96,  
LA CANCELLAZIONE RICHIEDENDOLA ALL'INDIRIZZO: [pietro.callegaro@fastwebnet.it](mailto:pietro.callegaro@fastwebnet.it)



*...tutto bene?*

*Con pazienza attendo notizie...*

*Ricordatevi di inviarle...*

*che poeu ghe pensi mi! PC*



Ciao.